

CONSORZIO POLIZIA LOCALE "VALLE AGNO"

(Vicenza)

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno **DUEMILAVENTITRÉ**, il giorno **UNDICI** del mese di **OTTOBRE** nella sala delle adunanze presso il comune di Valdagno, convocato dal Presidente, si è riunito il Consiglio di Amministrazione con l'intervento dei signori:

| | | | Presente | Assente |
|------------|---------|--|----------|---------|
| 1. COCCO | Michele | Assessore del Comune di Valdagno - PRESIDENTE | x | |
| 2. STORTI | Enrico | Assessore del Comune di Recoaro Terme - VICE PRESIDENTE | x | |
| 3. SCHIAVO | Davide | Assessore del Comune di Castelgomberto - COMPONENTE | x | |
| 4. FRIGO | Angelo | Assessore del Comune di Cornedo Vicentino - COMPONENTE | | x |

Il dott. Daniele Vani, comandante del Consorzio, assume le funzioni di segretario.

Essendo legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare sul seguente:

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025 – AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che:

- l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che, per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, le pubbliche amministrazioni, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione;

- l'art. 6, comma 7, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che in caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

PRESO ATTO che:

- in data 30 giugno 2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all’articolo 6, comma 5, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80;
- in data 30 giugno 2022 è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

RILEVATO che il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- all’art. 1, comma 1, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 2) Piano della performance, di cui all’art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- 3) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- 4) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all’art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- 5) Piano di azioni positive, di cui all’art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

- all’art. 1, comma 3, che “Le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all’articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.”;

RILEVATO inoltre che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione:

- all’art. 2, comma 1, stabilisce che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell’Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del decreto medesimo e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

1. SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL’AMMINISTRAZIONE

2. SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

1. **Sottosezione di programmazione Valore pubblico:** ai sensi dell’art. 3, comma 2, la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione
2. **Sottosezione di programmazione Performance:** le indicazioni contenute nel “Piano tipo”, allegato al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, non prevedono l’obbligatorietà di tale sottosezione di programmazione per gli Enti con meno di 50 dipendenti; in essa viene ad ogni modo evidenziata la deliberazione di approvazione del Piano della Performance 2022;
3. **Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza:** ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall’organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall’ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del

3. SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

1. **Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), la presente sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;
2. **Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione indicata, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;
3. **Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e da evidenza della capacità assunzionale dell'amministrazione, della programmazione delle cessazioni dal servizio, della stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, delle strategie di copertura del fabbisogno, delle strategie di formazione del personale, della riqualificazione o potenziamento delle competenze e delle situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

4. SEZIONE 4. MONITORAGGIO: ai sensi dell'art. 5, la presente sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

- all'art. 2, comma 2, stabilisce che "Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.";
- all'art. 6 definisce le "Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti";
- all'art. 7, comma 1, stabilisce che *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione."*
- all'art. 8, comma 2, stabilisce che *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*;
- all'art. 11, comma 1, stabilisce che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale: nella forma Consortile l'organo esecutivo è da individuarsi nel Consiglio di Amministrazione;

CONSIDERATO CHE:

- il Consorzio, alla data del 31 dicembre 2022 contava meno di cinquanta dipendenti, precisamente 23, e pertanto nella redazione del PIAO 2023-2025, può tenersi conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

- ai sensi all'art. 8, comma 2, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, per l'anno 2023 il termine per l'approvazione del Piano è conclusivamente fissato al 15 ottobre 2023, 30° giorno successivo al termine di approvazione del bilancio di previsione, fissato al 15 settembre 2023 dal decreto del Ministro dell'Interno in data 28 luglio 2023;

DATO ATTO che:

- in relazione alla sotto sezione Rischi corruttivi e trasparenza, tale programmazione fa riferimento al PTPCT 2023-2025 del Comune di Valdagno, approvato quale allegato 2) al PIAO 2023-2025 giusta deliberazione della Giunta comunale n. 101 del 1° giugno 2023;

- in relazione alla sotto sezione per la programmazione in tema di personale, per il Piano Triennale di azioni positive 2023-2025 il riferimento va fatto al PTAP del Comune di Valdagno, approvato quale allegato 6) al PIAO 2023-2025 giusta deliberazione della Giunta comunale n. 101 del 1° giugno 2023;

- in relazione alla sotto sezione per la programmazione in tema di personale, il Consorzio non adotta il Piano Organizzativo del Lavoro Agile, stante la tipologia di servizio fondata sulla presenza e presidio del territorio, con organizzazione del lavoro in turni, che risulta non compatibile con l'attivazione del lavoro agile, come già stabilito con disposizione n. 3 del 13 marzo 2020;

ACQUISITO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole in merito alla regolarità contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267,

DELIBERA

1. di considerare le premesse narrative quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, allegato alla presente deliberazione sub. A) a costituirne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

3. di prendere atto che, in relazione alla Sezione 2 - Valore pubblico, Performance, Anticorruzione, a) la Sotto sezione Rischi corruttivi e trasparenza fa riferimento al PTPCT 2023-2025 del Comune di Valdagno, approvato quale allegato 2) al PIAO 2023-2025 giusta deliberazione della Giunta comunale n. 101 del 1° giugno 2023;

b) il PTPCT 2023-2025 predisposto dal Vicesegretario Comunale, responsabile attuale della prevenzione della corruzione, contiene anche con riferimento al Consorzio di Polizia Locale Valle Agno, le schede per la mappatura dei processi e la tabella riepilogativa delle principali misure Generali da applicarsi nel triennio 2023-2025;

c) al Piano viene allegato il Codice di comportamento dei dipendenti del Consorzio, approvato con delibera

del CdA n. 9 del 21 giugno 2022;

4. di demandare al responsabile della Prevenzione della corruzione, come individuato dalla Convenzione di servizi in essere con il Comune di Valdagno, l'attuazione delle misure previste dal Piano, nonché l'organizzazione delle attività formative del personale, connesse al piano stesso;

5. di dare atto che, in relazione alla sotto sezione per la programmazione in tema di personale:

a) per il Piano Triennale di azioni positive 2023-2025 il riferimento va fatto al PTAP del Comune di Valdagno, approvato quale allegato 6) al PIAO 2023-2025 giusta deliberazione della Giunta comunale n. 101 del 1° giugno 2023;

b) il Consorzio non adotta il Piano Organizzativo del Lavoro Agile, stante la tipologia di servizio fondata sulla presenza e presidio del territorio, con organizzazione del lavoro in turni, che risulta non compatibile con l'attivazione del lavoro agile, come già stabilito con disposizione n. 3 del 13 marzo 2020;

6. di dare mandato al Direttore Comandante di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, sul sito web dell'ente all'interno delle sezioni e sottosezioni di "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

7. di dare mandato al Direttore Comandante di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

Stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Michele Cocco

IL SEGRETARIO/DIRETTORE
dott. Daniele Vani